



**Resoconto delle principali decisioni del
Senato Accademico del 10 febbraio 2026**
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Accordi internazionali.** Allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione scientifica e didattica nell’ambito di discipline di comune interesse, incentivando la mobilità di studentesse e studenti, dottorande e dottorandi e del personale, sono stati attivati/rinnovati i seguenti **accordi di cooperazione per la disciplina di percorsi di studio internazionali:**
 - con l'**Université Paris Dauphine – Paris Sciences et Lettres (Francia)**, finalizzato al **rinnovo di un percorso di secondo livello con rilascio di doppio titolo in “Mathematical Analysis and Probability”**, che coinvolge il Corso di Laurea Magistrale in in “Mathematics”, afferente al Dipartimento di Matematica;
 - con la **University of Granada, l’Université Claude Bernard Lyon1 e la University of Agriculture in Krakow**, nell’ambito del consorzio europeo ARQUS, finalizzato all’avvio di un **percorso internazionale di secondo livello con rilascio di titolo congiunto in “Food, Nutrition and Health”** (corso di studio di nuova istituzione), che coinvolge il Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali.Per entrambi gli accordi, gli studenti selezionati verseranno le tasse universitarie nella sede di origine (fatte salve le *supplementary fees*, da corrispondere all’università ospitante). La mobilità di studentesse e studenti *outgoing* potrà essere finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi.
Inoltre, sono stati approvati i seguenti accordi di cooperazione, promossi dal Prorettore con delega alle Relazioni internazionali e al Dottorato e Post Lauream:
 - con la **“Fundación para el Futuro de Colombia” – COLFUTURO (rinnovo)**, fondazione colombiana senza scopo di lucro che opera nel campo della formazione e della ricerca, la quale mette a disposizione di studentesse e studenti colombiani borse di studio per l’immatricolazione a Corsi di Laurea Magistrale e di Dottorato presso l’Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. L’Accordo prevede inoltre, a beneficio degli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, che l’Università di Padova sovvenzioni una *full fee-waiver* per il primo classificato, e fino a quattro *partial fee-waiver* (riduzione del 50% delle tasse);
 - con **“We Make Scholars Ed Tech” (nuova attivazione)**, organizzazione no profit indiana che aiuta le aspiranti studentesse e studenti indiani ad ottenere borse di studio e prestiti per l’istruzione, offrendo loro la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Triennale e Magistrale presso l’Ateneo di Padova in qualsiasi settore disciplinare.
- **Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” – Designazione di due componenti del Consiglio per il triennio 2026-2028.** Sono stati confermati la Prof.ssa Patrizia Burra, afferente al Dipartimento di Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche e delegata alle Scuole di specializzazione e Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, e il Prof. Loriano Ballarin, afferente al Dipartimento di Biologia, quali componenti del Consiglio della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” per il triennio 2026-2028. Il Consiglio della Fondazione Ducceschi (ente morale istituito con DPR n. 803/1954, avente lo scopo di andare incontro alle particolari necessità degli assistenti dell’Università, quali giovani studiosi delle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Scienze, tramite la messa a disposizione di un immobile oggetto di lascito testamentario da parte del Prof. Virgilio Ducceschi), è composto dal Rettore dell’Università di Padova, che lo presiede, da un professore di ruolo della Scuola di Medicina e chirurgia (1° triennio) e da un professore di ruolo della Scuola di scienze, designati dal Senato Accademico, e dal Direttore Generale
- **Centro Interuniversitario “Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology” (BAT Center) – Prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto precedentemente in essere per un periodo pari a ulteriori otto mesi, a far data dal 16 dicembre 2025.** Il Centro, che ha sede amministrativa presso l’Università di Napoli “Federico II” e a cui l’Ateneo aderisce (attraverso i Dipartimenti di Territorio e dei Sistemi Agro Forestali - TESAF



e di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE), assieme alle Università di Bologna, Insubria, Milano, Palermo, Siena, Torino e Udine, sin dalla sua costituzione nel 2017, ha fra le proprie finalità principali quelle di promuovere ricerche e studi altamente interdisciplinari finalizzati alla definizione di nuove tecnologie per un'agricoltura sostenibile e la difesa ambientale. La proroga della convenzione istitutiva, che ha una durata di sei anni ed è scaduta lo scorso 16 dicembre, ha lo scopo di consentire la prosecuzione delle proficue interazioni scientifiche del Centro in attesa del rinnovo della convenzione stessa e della redazione del testo da condividere con gli atenei aderenti.

Con parere del Consiglio Amministrazione

- **Modifica del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti.** Le modifiche al Regolamento sono volte principalmente a recepire gli ultimi adeguamenti della Legge n. 240/2010, come modificata dal Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, con l'introduzione della figura del ricercatore a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) e l'aggiornamento della definizione di attività didattica "frontale" in attività "didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste". Con l'occasione sono state anche introdotte forme di maggiore flessibilità per il computo dell'impegno didattico dei professori e dei ricercatori. Di seguito le principali modifiche proposte, anche a seguito delle osservazioni emerse in occasione della sua presentazione al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico:
 - sostituzione della definizione di "didattica frontale" con "didattica curricolare", erogata non solo nei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, ma anche nei Corsi di Dottorato, nelle Scuole di Specializzazione e nella Scuola Galileiana;
 - inserimento della didattica integrativa nel novero dei compiti di didattica e servizi agli studenti che professori di I e II fascia possono svolgere, all'interno delle 350 ore previste per il relativo assolvimento;
 - riduzione del limite minimo di ore di attività didattica curricolare da svolgere obbligatoriamente nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico per professori di I e II fascia, pari a 80 per il regime a tempo pieno e a 60 per il tempo definito;
 - introduzione per i professori in regime di tempo pieno, fra le attività assimilate alla didattica curricolare ai fini dell'adempimento dei compiti didattici istituzionali, dei CFU erogati in Corsi di Dottorato e Scuole di specializzazione;
 - introduzione della figura del RTT e definizione del relativo compito istituzionale, che è assimilato a quello del RtdB;
 - semplificazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione della riduzione del compito didattico istituzionale;
 - possibilità, per i Presidenti di Corso di Studio, di chiedere una riduzione del compito didattico istituzionale fino ad un massimo di venti ore per anno accademico (scelta da compiere in alternativa all'incremento del DOR, come da nuova politica di Ateneo);
 - possibilità di affidamento diretto per attribuire affidamenti aggiuntivi a titolo oneroso a professori e ricercatori a tempo pieno per insegnamenti (o parti di essi) non superiori a 8 ore all'interno di Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione. Possibilità di affidamento diretto anche per insegnamenti superiori a 8 ore nei Master, Corsi di Perfezionamento, nei Corsi di Alta Formazione, Aggiornamento Professionale e attività formative rivolte all'Apprendimento Permanente, nel rispetto dei principi di trasparenza;
 - definizione della procedura amministrativa per la verifica, a campione, delle autocertificazioni annuali dei docenti;
 - aggiornamento dell'Allegato 1 "Rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti" al Regolamento.

Il Regolamento nella versione vigente continuerà ad applicarsi per gli anni accademici fino al 2025/2026, mentre le modifiche entreranno in vigore a partire dall'anno accademico 2026/2027.

Pareri al Consiglio di Amministrazione



- **Bando Seal of Excellence@Unipd 2026.** L'iniziativa “MSCA Seal of Excellence@University of Padua”, approvata per la prima volta nel 2018, si concretizza in un bando annuale per il sostegno di proposte presentate da ricercatrici e ricercatori partecipanti ai bandi Marie Skłodowska-Curie Actions Individual Fellowships (MSCA-IF) o Post-doctoral Fellowships (MSCA-PF) che hanno indicato l'Università di Padova come Host Institution e che, sebbene non finanziati, hanno ottenuto il Seal of Excellence – MSCA; nel complesso, sono stati finanziati 62 progetti nelle varie edizioni. Trovano conferma gli interventi migliorativi, già introdotti a partire dalla call 2023:
 - definizione della graduatoria delle candidature ammissibili, formulata sulla base della differenza tra la soglia di finanziamento registrata nel singolo *panel* MSCA di riferimento e il punteggio ottenuto dal candidato, per cui i progetti vengono collocati in ordine crescente di distanza dalla soglia;
 - approvazione, limitatamente ai ricercatori SoE – Global Fellowship, che devono necessariamente svolgere una fase di distacco (*outgoing*) di due anni in un Paese Terzo, di un'integrazione dello stipendio con un contributo alla mobilità (*Mobility Allowance*, MA) pari ad almeno 500 euro per ogni mese di soggiorno all'estero ($24 \text{ mesi} \times 500 \text{ euro} = 12.000 \text{ euro}$). In particolare, la MA è rideterminata in base a coefficienti di correzione per sostenere i ricercatori nei Paesi con un elevato costo della vita.

Il budget di finanziamento previsto per l'edizione 2026 è di 1,5 milioni di euro ed il numero di progetti finanziabili va da un minimo di 5 ad un massimo di 11, a seconda dell'importo della *Mobility Allowance* (MA). L'assunzione delle vincitrici e dei vincitori del bando avverrà con lo strumento dell'incarico post-doc (in sostituzione dell'assegno di ricerca, non più attivabile); allo scopo garantire ai candidati vincitori uno stipendio mensile di importo netto simile a quello erogato nei precedenti bandi, verrà proposto al Consiglio di Amministrazione di far rientrare gli importi degli incarichi nella fascia più alta prevista dal “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 240/2010”, equivalente al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno. Il budget per ogni annualità di progetto sarà quindi pari a euro 55.694,16 lordo ente a titolo di stipendio del ricercatore – integrato con la Mobility Allowance, se ammissibile –, cui si aggiunge la voce di euro 10.000 per attività di ricerca, training e network. Ci si attende che il programma, in continuità con il passato, riceva un contributo a titolo di co-finanziamento dalla Fondazione Cariparo.

- **Modifica delle Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca.** L'aggiornamento dell'attuale quadro regolamentare dei Centri interdipartimentali di ricerca, che interessa l'art. 16 delle “Linee di indirizzo” e l'art. 10 del “Regolamento-tipo”, si è reso necessario per disporre di un sistema di finanziamento più flessibile, in coerenza con i valori statutari e regolamentari di promozione della ricerca e valorizzazione della multidisciplinarità, assicurando al contempo maggiore solidità finanziaria ai Centri. In particolare, viene superata l'impostazione del 2021, che prevedeva la sostenibilità economica dei Centri basata sull'esclusivo reperimento di risorse esterne, per non gravare sul bilancio universitario, attraverso l'introduzione delle seguenti novità:
 - fermo restando che il Centro interdipartimentale, in conformità agli scopi istituzionali, è orientato prevalentemente all'acquisizione di risorse finanziarie esterne al sistema universitario, e si avvale principalmente di finanziamenti acquisiti su specifici progetti di ricerca o di erogazioni liberali o altre forme di finanziamento provenienti da istituzioni o enti pubblici e privati, è rimosso il divieto assoluto di acquisire fondi di Ateneo; i Centri potranno richiedere alla Commissione Dipartimenti e Centri un co-finanziamento dedicato a specifiche iniziative, garantendo un'allocazione efficiente delle risorse;
 - i Dipartimenti aderenti potranno deliberare un contributo annuale a sostegno delle attività del Centro;
 - i Dipartimenti potranno co-finanziare progettualità mirate.

- **Rinnovo con modifiche alla Convenzione del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC).** Istituito nel 2008, il Centro, con sede amministrativa presso l'Università di Padova, persegue l'obiettivo di coordinare attività di ricerca e formazione d'eccellenza nel campo della storia culturale, favorendo l'internazionalizzazione e il reperimento di fondi attraverso progetti nazionali ed europei. A seguito della scadenza della precedente convenzione (settembre 2025), è stato predisposto un nuovo schema convenzionale, aggiornato in conformità



allo Statuto e al Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo oltreché all'ulteriore normativa vigente. Le modifiche di maggior rilievo riguardano:

- l'individuazione della sede amministrativa presso il Dipartimento di afferenza del Direttore pro tempore del Centro;
- la nomina del Consiglio Direttivo, composto da due rappresentanti per ciascun Ateneo, con Decreto rettoriale dell'Università sede amministrativa;
- la riduzione della durata del rapporto convenzionale da otto a cinque anni;
- la riformulazione degli articoli relativi alla gestione amministrativo-contabile e allo scioglimento, con l'introduzione della disciplina della destinazione dei beni in conseguenza di un eventuale scioglimento;
- l'inserimento di articoli specifici relativi a tutela della salute, sicurezza sul lavoro, proprietà intellettuale, protezione dei dati personali (GDPR) e risoluzione delle controversie.

La relazione scientifica relativa al periodo 2017-2025 attesta l'ampia produttività del Centro. Sotto il profilo finanziario, la sostenibilità, in continuità con il passato, è garantita da: fondi derivanti da progetti di ricerca nazionali (PRIN) e internazionali (progetto *Activate - MCSA* per il triennio 2026-2028), contributi per la didattica, lasciti e proventi da attività conto terzi.

- **Adesione a Centro Interuniversitario per lo Studio, Documentazione, Conservazione, Restauro e Digitalizzazione degli Strumenti Musicali (CORDIMUS).** Il Centro, proposto dall'Università di Pavia, che ne sarà anche sede amministrativa, e al quale aderiranno in fase di costituzione anche l'Università di Bologna e il Politecnico di Milano, si ispira alla nuova metodologia definita *Cognitive and Digital Organology* sviluppata all'interno del progetto di ricerca *Reconstructing Embodied Musical Knowledge at the Keyboard REM@KE*, finanziato dall'*European Research Council*, e ha tra le sue finalità lo sviluppo di tecnologie numeriche per la simulazione sonora di strumenti antichi non suonanti. La convenzione ha una durata pari a sei anni, rinnovabile per uguale periodo, e prevede che il Centro operi tramite finanziamenti ad esso vincolati (progetti di ricerca nazionali e internazionali, contratti/convenzioni con Enti pubblici e privati, bandi competitivi, eventuali atti di liberalità), laddove l'erogazione di contributi da parte delle Università convenzionate per la realizzazione di progetti specifici può avvenire solo su base facoltativa. Per l'Ateneo, hanno aderito alla partecipazione alle attività del Centro accollandosi, *pro quota*, gli eventuali oneri i seguenti Dipartimenti:

- Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG;
- Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC;
- Psicologia generale - DPG;
- Neuroscienze – DNS;
- Ingegneria dell'informazione - DEI.

Sono inoltre stati designati, quali rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio di Gestione del Centro, il Prof. Massimo Grassi e il Prof. Michele Geronazzo.

- **Accordo di collaborazione interuniversitaria con l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5).** L'accordo, rinnovato alle medesime condizioni del precedente, sarà valido per i prossimi tre cicli biennali del Corso (aa.aa. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029). Il Corso di Laurea magistrale ha sede amministrativa presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia e coinvolge il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA dell'Università di Padova e il Dipartimento di Studi umanistici - DSU dell'Università "Ca' Foscari".

- **Costituzione di due Spin-off universitari:**

- **ADAPTherapeutics Srl**, su proposta del Prof. Marco Giorgio, del Dott. Alfredo Errico Provenzano, Assegnista di ricerca, e del Dott. Giuseppe Persico, Tecnologo, afferenti al Dipartimento di Scienze biomediche. La *mission* di ADAPTherapeutics è affrontare la sfida del cambiamento demografico sviluppando il paradigma del "maladattamento genomico", con l'obiettivo di identificare nuove strategie terapeutiche capaci di promuovere un invecchiamento sano e contrastare le patologie neurodegenerative legate all'età.



ADAPTherapeutics intende operare nel campo della medicina epigenetica rigenerativa, puntando sul riposizionamento di farmaci già noti come strategia più efficiente e sostenibile rispetto allo sviluppo di nuove molecole, in risposta alle crescenti esigenze cliniche e ai vincoli economici dei sistemi sanitari, con un approccio che consente di ridurre tempi, costi e rischi di sviluppo, mantenendo al contempo un elevato potenziale di impatto terapeutico.

Il modello di *business* è di tipo ibrido e si basa su:

- valorizzazione della R&D proprietaria, con sviluppo interno di programmi terapeutici basati sulla piattaforma “ADAPTx”, con focus iniziale su Alzheimer;
- collaborazioni e servizi B2B, tramite partnership con aziende farmaceutiche, università e ospedali per profilazioni conto terzi con customizzazione e licenza della piattaforma.

I principali destinatari delle soluzioni di ADAPTherapeutics sono aziende farmaceutiche e biotecnologiche, partner industriali e istituzionali interessati allo sviluppo di terapie innovative per le malattie neurodegenerative.

- **BrandRatio Srl**, su proposta dei Proff. Marco Bettoli ed Eleonora Di Maria, afferenti al Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (dSEA). BrandRatio propone una piattaforma digitale basata su Intelligenza Artificiale Generativa che misura il valore del *brand* delle piccole e medie imprese attraverso tre dimensioni chiave:

- *Storytelling* – qualità e coerenza della narrazione di marca, dei valori e dell’identità dell’impresa;
- *Community* – capacità del brand di generare interazione, coinvolgimento e relazioni con i propri pubblici;
- *Experience* – qualità percepita dell’esperienza offerta dal brand nei touchpoint digitali, con particolare attenzione alle opinioni dei consumatori (*moment of truth*).

Il servizio è pensato sia per esser utilizzato in autonomia dall’impresa per ottenere una valutazione del brand sia per effettuare studi di settore e verificare il posizionamento dei brand aziendali. Il target clienti di BrandRatio è costituito da piccole e medie imprese (PMI) manifatturiere italiane, sia B2B che B2C, operanti in settori dove il brand gioca un ruolo rilevante nel posizionamento competitivo. Oltre a trasferire sul mercato i risultati applicativi delle ricerche realizzate dal team di proponenti, BrandRatio intende offrire opportunità di occupazione qualificata ai giovani laureati e dottori di ricerca dell’Ateneo.

- **Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2025**, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo per l’attribuzione degli scatti stipendiali triennali e biennali. Tale Commissione è composta da tre docenti di prima fascia, nominati dalla Rettrice sentito il Senato Accademico, dura in carica un anno, non è rinnovabile e non possono farne parte coloro che hanno diritto all’attribuzione della classe stipendiale nell’anno di mandato della Commissione. La Commissione, al termine del processo di accertamento, esprime un giudizio finale che viene trasmesso all’Amministrazione e, successivamente, il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera di attribuzione dei relativi scatti. Di seguito la composizione della Commissione:
 - Prof.ssa Claudia Sandei (Coordinatrice) - Macroarea 3;
 - Prof. Stefano Grigolato - Macroarea 2;
 - Prof.ssa Silvia Gross – Macroarea 1.